

L'intelligenza di unire

Sviluppo dei metodi della "facilitazione esperta" per i gruppi:
coordinare, coinvolgere, aiutare, attivare.

Corso rivolto a Responsabili, Coordinatori, Direttori e a membri dei gruppi

.....

PREMESSA

La "facilitazione esperta" è un nuovo approccio alle Risorse umane (De Sario, 2005; Liss 2004) che mette al centro nei team di lavoro una forte integrazione di **produzione e partecipazione**, lavoro e persone, intesi come due assi distinti ma anche da collegare.

Facilitare è... quell'insieme di competenze e abilità operative che gli attori organizzativi possono agire negli scambi interpersonali e tecnici, con attitudine intenzionale, in forma sistematica e con atteggiamento consapevole, con l'obiettivo di aumentare le risorse in gioco. Il presupposto importante della facilitazione è quello di unire funzioni e persone, ben sapendo tuttavia delle tante forze che dividono, provenienti da funzionalità innate (specie), da tratti soggettivi (persona) e da condizioni organizzative (ruoli).

Facilitare è... partire dalle divisioni, evitando gli appelli teorici al fare gruppo, spesso moralisti, bensì col supporto centrale di una nuova competenza facilitatrice (union-making), che nel vivo contatto con le forze dissonanti e divaricatrici metta in campo abilità di ascolto, contenimento e trasformazione.

Facilitare è... saper unire, per passare in ogni Servizio da gruppo qualsiasi a gruppo di lavoro, grazie a forme di integrazione intenzionale, di interdipendenza costruttiva, di umile ricerca di connessioni. L'union-making è una tastiera pratica che ogni Responsabile di servizio può applicare - dualità, integrazione, facilitazione - come stile di leadership rinnovata, per evitare che la sua azione fluttui nell'improvvisazione e si riduca a repliche di sorpassati modelli organizzativi.

OBIETTIVO GENERALE

Il percorso formativo persegue tre obiettivi preminenti:

- Introduzione ai metodi della facilitazione esperta, tramite lo sviluppo di mappe e tecniche pratiche.
- Sviluppo come responsabili-facilitatori, alternando e integrando l'orientamento al compito con quello alle persone, la capacità di decisione con quella di coinvolgimento, aiuto, motivazione.
- Potenziamento di risorse mentali e sociali, condivisione di episodi e vissuti critici nei gruppi, passare da operatività automatiche alla capacità di senso e partecipazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Far acquisire ai partecipanti la cultura di base della "facilitazione esperta".
- Sviluppare le competenze per integrare le differenze interpersonali, per gestire i comportamenti dissonanti e negativi.
- Evidenziarne i metodi e gli strumenti pratici, da applicare per tutti, allenare le tecniche.
- Costruire un ventaglio di pratiche collettive e intelligenze, come spinta che attiva volontari e attori sociali.

PROGRAMMA

Facilitazione dei gruppi (coordinare lavoro e persone)

Alimentare il nesso tra lavoro e partecipazione, dualità che libera risorse

Coordinare in maniera direttiva e partecipativa (leadership ibrida)

I pedali primari: apprezzamento, critica costruttiva

Tre cervelli da contemplare: cervello materiale, cervello emotivo, cervello razionale

Tre comportamenti da gestire nei gruppi: spegnimento, attacco aggressivo, coinvolgimento sociale

Unire forze divisive e moltiplicare le risorse (tre tasti dell'union-making)

Casi concreti ed esercitazioni

Trasformare i comportamenti negativi (aiutare)

Contenimento e trasformazione delle condotte difficili, intelligenza emotiva

Adozione di un metodo antinegatività

Gestione di conflitti, stress e malessere

Ascolto concentrato, tripletta, terzo tempo

Casi concreti ed esercitazioni

Costruzione dei gruppi (coinvolgere e attivare)

Comunicazione dialogica e circolare, evitare i monologhi

Negoziare e mediazione, i passi essenziali

Cenni di dinamica di gruppo

La riunione con tre sequenze, concludente e coinvolgente

La riunione di rimotivazione

La spinta che attiva, pratiche e accorgimenti

Cura di sé e del proprio negativo, strumenti per il potenziamento

Crescere come adulti, semi positivi, garbo personale

Casi concreti ed esercitazioni

METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso presenta un taglio pratico tipo laboratorio formativo, è di tipo esperienziale, incoraggia scambi, movimenti, riflessioni. Nelle unità didattiche alterniamo apprendimento teorico con quello pratico, è infatti la loro alternanza che accende l'attenzione. Si cura sia il piano professionale che quello personale.

La didattica è multimodale, ovvero alterna: *a)* unità in forma di lezione, *b)* unità di ascolto emotivo nel gruppo, *c)* unità di esercitazione e allenamento tecnico, *d)* unità sui casi concreti, *e)* unità di mobilitazione ed espressione corporea con impiego di musica, *f)* unità di umorismo e defaticamento. Per un continuum di generi e funzioni che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

Viene adottata una Scheda di allenamento, per prove pratiche nelle Associazioni.

FORMATO

Il percorso complessivo "L'intelligenza di unire" è composto da 25 ore, 2 moduli di 12,5 ore ognuno, con cadenza mensile. Nei giorni venerdì pomeriggio e sabato intero. A questi primi due moduli potranno seguirne altri due, se richiesti dai partecipanti.

DATE E SEDE

Roma. Luogo da definire. Date: **6-7 marzo; 27-28 marzo 2020.**

COSTI

Contattare Scuola Civica, Roma

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, psicologo dei gruppi, docente universitario

Ha insegnato per dieci anni presso il corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto" all'Università di Pisa. Membro associato della Società Italiana di Biosistemica. Da ventitré anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Approfondisce i fenomeni del comportamento interpersonale prosociale e i processi di facilitazione nei gruppi associati in particolare ai fenomeni di discomunicazione, barriera e negatività. Codifica gli strumenti della facilitazione nel gruppo e nell'intergruppo con un focus specifico sulla figura del facilitatore. Nel 2007 fonda la Scuola Facilitatori.

Autore dei volumi: ♦ L'intelligenza di unire (2017), ♦ Biosistemica: la scienza che unisce (2015), ♦ È facile affrontare i problemi (2014), ♦ Il codice che vince (2014), ♦ Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013), ♦ Il potere della negatività (2012), ♦ La Facilitazione in Sanità (2012), ♦ Far funzionare i gruppi (2010), ♦ Ecologia della comunicazione (2010), ♦ La riunione che serve (2008), ♦ Il facilitatore dei gruppi (2006), ♦ Professione facilitatore (2005).



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it

